

DI TUTTO DI PIÙ

La Hannover Messe 2005 si presenta ancora più ricca con 11 fiere che spaziano dall'automazione alla subfornitura, dall'energia ai materiali, dall'azionamento alla fluidotecnica, dall'aria compressa alla tecnologia del vuoto. Oltre seimila gli espositori provenienti da tutto il mondo

Dall'11 al 15 aprile il quartiere fieristico di Hannover riunisce undici fiere (Factory Automation, Interkama+, Motion, Drive & Automation + Robotics Special, Digital Factory, MicroTechnology, Research & Technology, Energy, ComVac, SurfaceTechnology con Powder Coating Europe, Subcontracting e Industrial Services & Equipment) per un totale di oltre 6.000 espositori di 60 diversi Paesi e una superficie netta occupata di 200.000 metri quadrati. Considerando che ognuno di questi eventi è il più grande a livello mondiale nel proprio settore sia come superficie occupata sia come vastità dell'offerta, e che gli organizzatori si sono fortemente impegnati ad arricchire di iniziative a supporto, si comprende il ruolo che l'appuntamento tedesco vuole giocare nel panorama fieristico internazionale. Vediamo, in sintesi, come si caratterizza l'offerta di ognuna di queste fiere.

MOTION, DRIVE & AUTOMATION

La "Motion, Drive & Automation + Robotics Special" è una delle colonne portanti della Hannover Messe 2005 con circa 55.000 m² di superficie espositiva netta occupata e 1.300 espositori di 35 Paesi.

Due anni fa la manifestazione ha registrato 76.300 visitatori specializzati, dei quali circa 25.000 di provenienza estera. Gli operatori internazionali sono arrivati soprattutto dai Paesi dell'Ue, dall'Asia, dall'Europa dell'Est e dagli Usa. Considerato l'elevato fabbisogno di investimenti dei nuovi Paesi Ue dell'Europa dell'Est, gli espositori si aspettano che da questi Paesi ci sia un'affluenza di visitatori nettamente più elevata rispetto a due anni fa. Il tema dei sistemi di condition monitoring

attraversa come un filo rosso l'intera Motion, Drive & Automation.

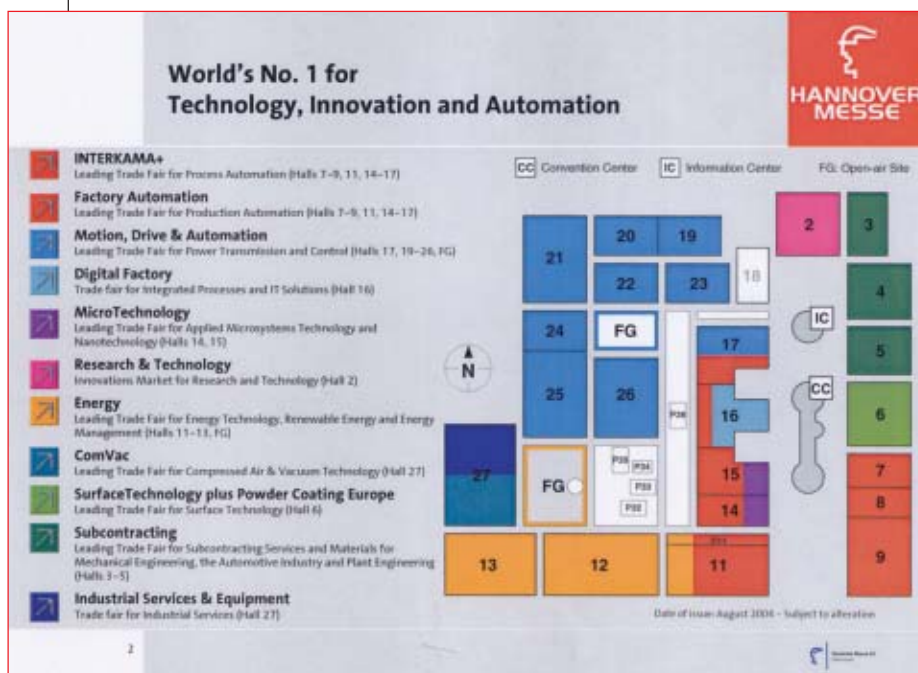
Per presentare in modo mirato le possibilità di controllo e diagnostiche su componenti e sistemi, l'Ente Fiera allestisce per la prima volta una mostra speciale dedicata a questo tema. Festeggia il suo debutto anche la mostra speciale Mobile Application Park. Nell'area scoperta verranno presentate dimostrazioni dal vivo di prodotti della tecnica dell'azionamento e della fluidotecnica utilizzati su macchine agricole, macchine edili e veicoli commerciali. Una novità di questo settore nel 2005 è il Centro di utenza della robotica, dove system house e produttori presenteranno robot industriali e di servizio adibiti a campi d'impiego nuovi e finora inconsueti, ad esempio il settore dei generi alimentari, l'ambito farmaceutico, chimico, logistico, il confezio-



namamento e la produzione di materiali. Il programma delle iniziative collaterali prevede inoltre ancora una volta anche la mostra speciale "Automation live". Grazie alla col-

de che hanno bisogno di aria compressa "del tutto normale" per la loro rete d'aria di fabbrica, sia per utenti di aria di processo, che hanno esigenze molto più severe in merito

Alla vigilia del ComVac, i segnali che vengono dal settore sono decisamente positivi. I costruttori tedeschi stanno attraversando un momento particolarmente positivo: l'Associazione di categoria Compressori, Tecnologia dell'Aria Compressa e del Vuoto nell'ambito dell'Associazione dei Costruttori Tedeschi di Macchine e Impianti (VDMA) di Francoforte, aveva già segnalato il 2003 come un anno eccellente per gli ordini. Per il 2004 è previsto un incremento reale di fatturato del sei per cento. Il settore si colloca così al di sopra del previsto cinque per cento di crescita per l'intero comparto della meccanica. I costruttori tedeschi fanno una buona figura anche sul mercato mondiale: nel 2002 hanno scavalcato Usa e Italia e hanno raggiunto il primo posto in classifica. Così la meccanica tedesca rende pienamente onore anche qui alla fama di Paese esportatore che è uno dei vanti della Germania: nel 2003 l'industria dei compressori, dell'aria compressa e del vuoto ha esportato per circa 2,6 miliardi di euro. Il 41,1 per cento di tali esportazioni erano destinate ad altri Paesi Ue. Il più grosso mercato estero nazionale era costituito dagli Usa con una quota del 9,7 per cento. Questi successi non derivano solo dalla ripresa della disponibilità agli investimenti che si registra su molti mercati industriali. È anche la forza dell'innovazione, che si potrà toccare con mano al ComVAC, a promuovere i fatturati. Le innovazioni trovano grande interesse da parte degli utenti, perché la modernizzazione degli impianti ad aria compressa rende possibile un consistente risparmio dei costi operativi. Gli investimenti possono così essere rapidamente ammortizzati e i costi di produzione scendono. Questa prospettiva viene accolta con grande favore in un momento in cui molte aziende cercano di ridurre i costi dopo i giri di vite che sono stati dati.



laborazione di un'impresa industriale che opera a livello globale verranno presentate innovative soluzioni di automazione collegate in rete con il coinvolgimento dei subfornitori. Un'iniziativa che si ripete è la collettiva sull'idraulica ad acqua. Questa tecnica ecologica dell'azionamento è sempre più richiesta, soprattutto in caso di esigenze ad alto requisito igienico. I vantaggi di questo "propellente" sono elevata densità di potenza, piccolo ingombro e basso consumo energetico.

COMVAC

Espositori di 20 Paesi presenteranno al ComVac un'offerta completa della tecnologia dell'aria compressa e del vuoto, un'offerta nel cui ambito gli utenti potranno scegliere le soluzioni economicamente e tecnologicamente più adatte alle loro esigenze. Questo vale sia per azien-



alla qualità dell'aria compressa, sia per addetti all'automatizzazione chiamati a integrare i componenti della tecnologia del vuoto nei loro impianti.

ENERGY

Dall'energia eolica al contracting energetico per l'industria, Energy offre ai visitatori la possibilità di avere una panoramica esauriente delle

diverse soluzioni energetiche per un confronto sulle diverse applicazioni. In particolare sarà esposta l'intera gamma della tecnologia energetica innovativa, dai sistemi di continuità, che hanno acquistato importanza in tutto il mondo per effetto dei numerosi blackout di recente verificatisi, al comando e alla regolazione di grosse reti di interconnessione, dalle misure per il potenziamento dell'efficienza energetica ai programmi di gestione dei costi sui mercati della corrente liberalizzati. In questo contesto acquistano crescente importanza i servizi energetici, il contracting e soluzioni di approvvigionamento complete incentrate su offerte personalizzate per utenti industriali, artigianali e pubblici.

Ma ad Hannover non si parlerà solo della costruzione di centrali elettriche convenzionali: anche le fonti energetiche rinnovabili saranno al centro di una appassionata discussione, primo fra tutte il settore eolico. Per l'economia energetica si prospettano tempi turbolenti. Tra il 2010 e il 2020 l'Europa presenterà un fabbisogno di nuove centrali elettriche per una potenza di fino a 300.000 Megawatt, che corrispondono alla metà circa della potenza oggi installata.

Solo in Germania dovrebbero venire costruite 45 nuove centrali elettriche che dovrebbero servire per la costruzione di 15 centrali a carbon fossile, quattro a lignite, e 26 a gas. Così 24.000 Megawatt (MW) dei 43.000 MW complessivamente previsti per la Germania potrebbero venire da nuove centrali, i restanti da lavori di modernizzazione.

RESEARCH & TECHNOLOGY

Research & Technology 2005 vuole mettere a fuoco temi definiti. Attraverso numerose e ampie presentazioni speciali verranno presentate importanti tecnologie chiave - tec-

nologie che sono nate dalla ricerca di base e che nei prossimi anni acquisteranno sempre maggiore importanza economica.

Complessivamente sono program-



mate sei mostre speciali. Oltre all'area dei semiconduttori, saranno allestiti il Centro delle innovazioni e del tech transfer, le collettive "Interazione uomo-macchina", "Bionica", "Apertura di attività" e "Borsa internazionale dei brevetti".

È previsto un Forum per consentire l'accesso ai mercati delle tecnologie chiave e dare la spinta iniziale ai nuovi sviluppi.

Gruppi di lavoro di scuole superiori e di istituti di ricerca, giovani start-up e imprese industriali impegnate nella ricerca presenteranno i loro sviluppi e le loro idee agli esperti dell'economia. E anche qualche idea ancora sopita in laboratorio troverà il modo di trasformarsi in prodotto durante Research & Technology.

MATERIAL TRENDS

Con i suoi cinquant'anni e più di storia, la Hannover Messe vanta una lunga tradizione in tema di materiali ed è considerata un'importante piattaforma dell'innovazione. La voluta concentrazione sul tema "Mate-

rial Trends" consentirà alla manifestazione di abbracciare le diverse esperienze della ricerca, dello sviluppo, della progettazione e della produzione. E l'idea di fare ricorso al senso del tatto favorirà nel migliore dei modi la possibilità di esperienza concreta dell'affascinante mondo dei materiali.

La mostra speciale "Material Trends", che sarà allestita all'interno della fiera specializzata "Subcontracting", si prospetta come un appuntamento irrinunciabile per addetti alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione, per designer di prodotto, architetti, produttori e studenti. Lungo una vera e propria "Strada dei materiali" i visitatori potranno toccare con mano nel senso più letterale del termine 500 abbinamenti tra materiali. E oltre a "fare esperienza" di questi materiali, tutti i giorni in fiera potranno seguire anche il Forum "Material Talks", che affronterà temi attuali legati al mondo dei materiali, interpellando in primo luogo ingegneri e creatori di tutte le discipline.



IF MATERIAL AWARD

Da oltre 50 anni il marchio iF è noto in tutto il mondo come simbolo di eccellente design. Alle sue categorie "iF Product Design Award", "iF Communication Design Award" e "iF Design Award.CHINA" si aggiunge il prossimo anno "iF Mate-



rial Award”: una nuova connotazione all’impegno di iF nel mondo del design. Il Concorso getta uno sguardo dietro le quinte dello sviluppo dei materiali, presenta materiali costruttivi e prodotti finiti e crea una nuova piattaforma per la comunicazione. Materiali e Utilizzo dei materiali, Prodotti, Idee, Procedimenti sono tra le categorie del

Concorso. I risultati del Concorso saranno presentati nell’ambito dell’esposizione che verrà allestita al centro di “Material Trends”.

DIGITAL FACTORY

La gestione del ciclo di vita dei prodotti, il cosiddetto Product Lifecycle Management (Plm), avrà in futuro uno spazio fisso ad Hannover nel-

L’AUTOMAZIONE A TUTTO CAMPO

Come fiera leader mondiale, la Interkama+ offre ai visitatori sia informazioni specifiche sul settore – sul singolo apparecchio o sull’automatizzazione di interi impianti di produzione – sia informazioni che abbracciano più settori illustrando tecnologie e tendenze dell’automatizzazione dei processi. Momento centrale della comunicazione nell’ambito dell’iniziativa sarà l’INTERKAMA+-Forum con il suo ricco programma di interventi di altissimo profilo sulle tematiche più attuali del settore.

Dopo i consensi che il contemporaneo allestimento di Factory Automation e di Interkama+ ha riscosso tra espositori e visitatori durante l’edizione della scorsa primavera, in futuro entrambe le fiere si svolgeranno ogni anno. In otto padiglioni verranno presentate le catene complete della creazione di valore aggiunto per l’industria della produzione, per l’industria dei processi e per l’industria ibrida. L’offerta spazierà dalla tecnologia del comando, della regolazione e delle misure alla comunicazione industriale, all’elaborazione dell’immagine, al montaggio, alla robotica. L’Ente Fiera risponde peraltro alla crescente importanza delle strategie di comunicazione industriali anche con l’iniziativa “Wireless Automation”. Nella cornice di una collettiva dislocata in posizione centrale verrà presentata la tecnologia per il comando e per il controllo senza fili, per l’azionamento e la regolazione senza cavi, per la telesorveglianza via radio e altro ancora. La collettiva disporrà anche di una lounge, dove sarà possibile il confronto tra esperti e dove si potranno tenere gruppi di discussione su queste innovative tematiche.

l’ambito di Digital Factory, la fiera specializzata dei processi integrati e delle soluzioni IT. È stato deciso congiuntamente dall’Ente Fiera di Hannover e dai rappresentanti dell’Associazione di categoria del Software e della Comunicazione Industriale nell’Associazione dei Costruttori Tedeschi di Macchine e Impianti (Vdma) di Francoforte, oltre che dai distributori di Plm riuniti nel Sandler/Circle IT-Forum di Monaco. Gli espositori di Plm saranno inoltre presenti anche all’interno della fiera specializzata Factory Automation. Solo alla Hannover Messe sono presenti entrambi i settori, quello della Digital Factory e quello della Factory Automation – che sono strettamente interdipendenti nella pratica.

MICROTECHNOLOGY

MicroTechnology, la fiera leader internazionale delle tecnologie dei microsistemi e delle nanotecnologie, riveste una particolare importanza. «Ci aspettiamo circa 250 espositori, il 25 per cento in più rispetto allo scorso anno - dichiara Sepp D. Heckmann, Presidente dell’Ente Fiera di Hannover. Nei padiglioni 14 e 15 gli espositori proporranno le loro nuove applicazioni per tutti i settori industriali, dall’impiantistica alla tecnologia medica e del laser, dall’ottica alla tecnologia energetica».

SUBCONTRACTING

In quanto ormai consolidato mercato mondiale dei prodotti, dei processi, delle applicazioni di materiali e dei servizi, “Subcontracting”, la fiera leader internazionale della subfornitura e dei materiali per la costruzione di veicoli, macchine e impianti, è un vero e proprio Eldorado per acquirenti di tutti i settori industriali. Come già la scorsa edizione, anche nel 2005 la fiera si occuperà non solo della costruzione di macchine e impianti, ma anche della costruzione di veicoli. E proporrà un’offerta molto ben strutturata e trasparente.

A “Subcontracting” sarà possibile confrontarsi con chi si occupa di trasformazione di materie plastiche, di materiali metallici, di ceramiche tec-

niche e di nuovi materiali per ingegneria. Sarà facile confrontare le soluzioni di carattere applicativo nei processi di lavorazione e i vari gruppi di materiali. Solo la collaborazione interdisciplinare tra specialisti di materiali, addetti alla trasformazione e sviluppatori di applicazioni può consentire di ottenere parti, gruppi e prodotti competitivi dal punto di vista tecnologico e dei prezzi. Anziché singole ottimizzazioni di un pezzo attraverso la scelta dei materiali, attraverso i processi produttivi, il trattamento delle superfici o altre soluzioni analoghe, occorrono idee capaci di generare vantaggi sull'intero prodotto, inclusi i successivi montaggi all'interno di un gruppo.

ALCUNE CONSIDERAZIONI

A conclusione di questa presentazione, ci vengono spontanee alcune riflessioni.

Puntando a creare momenti fieristici sempre più grandi e articolati, crediamo che si corra il rischio di perdere di vista quelle che sono le reali necessità del visitatore, il cliente per antonomasia di una fiera. Perché se è vero che la completezza del-

Da anni ormai il contenimento dei costi di produzione, il risparmio delle risorse e la riduzione dell'inquinamento ambientale sono tra le priorità del settore della tecnologia delle superfici. Perché le aziende del settore possano mantenere la loro competitività in futuro, sono necessari lo sviluppo mirato e la tempestiva adozione di nuovi processi, materiali e impianti. E in questo senso il settore è fortemente interessato non solo all'ottimizzazione dei processi attualmente in uso ma anche

IL PUNTO SUI RIVESTIMENTI SUPERFICIALI

all'ampliamento delle loro possibilità di applicazione.

Rientra in questo

contesto, ad esempio, l'applicazione ecologica delle polveri al legno e ai materiali legnosi. Un grosso potenziale per le nuove applicazioni viene dalla nanotecnologia, grazie alla quale è possibile produrre superfici antigraffio, germicide o anche autopulenti. Tra le proposte più recenti, la tecnologia del plasma ha in sé un grosso potenziale grazie al quale, oltre alla classica protezione antiusura sulle parti macchina più usate, è possibile anche effettuare trattamenti funzionali del vetro per architettura o di schermi piatti e di superfici sterili per la tecnologia medica e alimentare. Un panorama dei progressi e dei nuovi sviluppi di tutti i settori del trattamento delle superfici, dalla galvanotecnica e dalla tecnica del film sottile e della verniciatura alla pulizia industriale delle parti, si potrà avere presso la fiera leader internazionale della tecnologia delle superfici, "Surface Technology con Powder Coating Europe".

l'offerta viene apprezzata, quando questa è troppa è troppa! Ci domandiamo: gli organizzatori considerano quanto tempo un visitatore

può mediamente dedicare alla visita di una fiera? E quanto è disposto a pagare per una notte in un albergo in città, quando lo trova? O quanti chilometri deve percorrere per trovare una camera libera? E in quanto tempo? E questo vale per una città come Hannover che, intorno alla fiera e grazie alla fiera, ha saputo crescere e per la fiera è pronta a mobilitare tutte le sue risorse. Chi ha avuto modo di andare alla Hannover Messe queste situazioni le ha verificate personalmente e tante testimonianze le ha raccolte sul campo. La differenza con il passato è che in una situazione congiunturale difficile come quella che stiamo vivendo, questi aspetti non sono più trascurabili e possono condizionare le scelte di molti potenziali visitatori che nella migliore delle ipotesi diventano "frettolosi" e non hanno tempo, interesse, disponibilità nei confronti delle proposte di tanti espositori, che pur hanno investito pesantemente nella loro partecipazione alla fiera.

E se questo si generalizza, le conseguenze sono facili da immaginare...

Industrial Services & Equipment è il nuovo appuntamento espositivo che si sostituisce alla preesistente rassegna Industrial Tools & Equipment ed è maggiormente orientato sulle reali esigenze dei principali utenti della Hannover Messe: le piccole e medie imprese. La fiera riunirà in sé quattro ambiti tematici: pulizia e smaltimento dei rifiuti; assistenza e manutenzione; Facilities e Facility Management; sicurezza della produzione.

Secondo le indicazioni della International Facility Management Association Deutschland (Ifma) di Monaco, con la quale l'Ente Fiera di Hannover collabora per

SERVIZI PER LE PMI

l'organizzazione di Industrial Services & Equipment 2005, il solo mercato delle prestazioni di Facility-Management assegnate a terzi ammonta in Germania a circa 27 miliardi di euro. Il segmento più importante è rappresentato, con 13 miliardi di euro, dai servizi infrastrutturali, seguiti dal Facility Management tecnico con dieci miliardi di euro e dal Facility Management commerciale con quattro miliardi di euro. La cooperazione con la Ifma Deutschland prevede tra l'altro anche l'organizzazione di un forum sul tema "Facility Management" per l'industria, forum nel cui ambito si presenteranno esempi tratti dalla pratica e si discuteranno esperienze relative a diversi tipi di prestazioni di servizi. La nuova fiera dimostrerà così quanto ci sia in comune tra chi commissiona un ordine e chi lo esegue.